



Commissione Attività produttive e risorse ambientali (VI)

**Presa in considerazione
di un testo di parere sulla
"Relazione annuale sullo stato della Sicurezza stradale"**

L'art. 1 del Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della strada prevede la predisposizione di una Relazione annuale al Parlamento sullo stato della Sicurezza stradale da parte del Ministero delle infrastrutture e trasporti e, contestualmente, l'acquisizione di un parere del CNEL sulla stessa.

La Relazione, che nei prossimi giorni verrà inviata al Parlamento dal Ministro Lunardi, è giunta alla sua terza edizione e riveste una notevole importanza per la concorrenza di più fattori. Innanzitutto, è il primo documento ricognitivo completo dopo l'avvio dell'attuazione del Piano decennale. In secondo luogo, si colloca all'indomani della revisione del Codice della strada e dell'introduzione della patente a punti. Questo strumento, che è stato ampiamente discusso nelle sedi competenti e dagli utenti, necessita di verifiche sistematiche.

Collegati al precedente vi sono, infine, altri due fattori che annettono ulteriore importanza alla Relazione: l'avvenuta inversione di tendenza del trend che vedeva la numerosità degli incidenti aumentare, anziché diminuire, come previsto anche dagli impegni presi dal Governo italiano in sede Europea; la possibilità di verificare l'azione svolta nell'ultimo biennio dalla Consulta Nazionale della Sicurezza stradale in termini di promozione di una nuova cultura della sicurezza, di diffusione delle buone prassi, presenti sul territorio, di prima attuazione di una rete di Consulte a livello locale, in stretto contatto con quella nazionale, come è risultato evidente dalla partecipazione e dal dibattito nell'ultima sessione plenaria del 21 dicembre scorso.

Per tutti i motivi elencati, è particolarmente opportuno che il CNEL formuli tempestivamente nel suo documento una valutazione complessiva dell'azione svolta nell'ultimo anno, considerata anche l'intensa attività svolta dalla Consulta stessa per l'abbattimento dell'incidentalità sulle strade italiane e per la diffusione della prevenzione.